

PORTOGRUARO VERSO IL VOTO

# Siro Martin candidato: «Sì, ci sto pensando»

Il presidente di Confartigianato piace a centrosinistra e M5S. Centrodestra diviso: Barbisan si chiama fuori

**Rosario Padovano**

PORTOGRUARO

Non conferma, non smentisce, ma soprattutto per la prima volta parla: «Sì, ci sto pensando». Siro Martin, cercato dal centrosinistra, ammette l'interesse per il ruolo di candidato sindaco, in vista delle elezioni comunali di inizio giugno. «Non ho ancora deciso, ma lo farò presto» conferma Martin, originario di San Stino di Livenza, storico presidente, fino a pochi mesi fa, di Confartigianato Veneto Orientale. Attualmente è presidente di Confartigianato Città metropolitana di Venezia.

Attorno a Martin ruota un asse che si colloca su un campo abbastanza largo, che comprenderebbe anche il Movimento 5 Stelle, partito che a Portogruaro ha posto veti su alcuni nomi, ma non certo sul suo. «Attualmente non ci sono indiscrezioni», ha aggiunto la segretaria del Pd, Silvia Arreghini: «Appena terminati tutti i passaggi ufficializzeremo tutto».

Calano, ma non di molto, le quotazioni di Guido Anese. Uno dei due farebbe il candidato sindaco, l'altro potrebbe fare parte della squadra.

Il centrodestra sembra più in difficoltà a trovare la

quadra. Anzitutto il grande centro, che erode consenso a destra, si sta coalizzando attorno agli ex assessori Luigi Geronazzo, Angelo Morzanuto e Bertilla Bravo; ma non ha ufficializzato alcun nome come candidato sindaco. Geronazzo vuole la renziana Sara Moretto.

Tra i papabili per aggregarsi ci sono l'ex assessore storico dei socialisti (del fu Sdi) Gianfranco Pavan e soprattutto Gastone Mascarin, ex presidente del consiglio comunale e storico esponente di destra. Una nota di Fratelli d'Italia, a firma del segretario cittadino Michele Lipani, indica che Mascarin non fa più parte

del partito.

Fratelli d'Italia è d'accordo con Forza Italia su una candidatura a sindaco del leghista Fabiano Barbisan. Peccato che Barbisan abbia detto di non essere convinto della convergenza su di lui («al 99% rimarrò in Consiglio regionale» ha detto), e che all'interno della stessa Lega vorrebbero guidare la coalizione sia il sindaco de-tronizzato Florio Favero sia l'ex onorevole Ketty Fogliani. Elementi che sono emersi venerdì sera a Caorle, durante la cena del "Cao de Ano" con Luca Zaia, Alberto Stefani e altri esponenti nazionali e locali. —



Siro Martin